CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1

Verbale della seduta del 2 marzo 2026

Il giorno **2 marzo 2026, alle ore 09.30** è stato convocato con urgenza, in modalità online (https://unitus.zoom.us/j/85660383397?pwd=13ZPMaZtAHXQ1zJ97r6p9yfYBzVrFs.1), il Consiglio del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali, per discutere del seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni della Presidente
2) Proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso: modifiche parti testuali
3) Determinazioni circa il massimo numero di CFU riconoscibili ai sensi del DM n. 931/2024
4) Richieste del CdL al Centro Linguistico d'Ateneo
5) Organizzazione didattica. Laboratori
6) Pratiche studenti
7) Varie ed eventuali

Sono presenti i proff. Micozzi, Romagnoli, De Vincentis, Materni, Tumolo, Ponzi, Di Nocera, Duranti. Sono presenti le rappresentanti degli studenti Valeri e Carassai
Il presidente, constatata la presenza del numero legate, dà inizio al Consiglio alle ore 9.40. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Romagnoli.

Punto 1. Comunicazioni del presidente
La prof.ssa Micozzi ricorda che il Consiglio è stato convocato allo scopo principale di concordare la chiusura della scheda SUA e di rivedere il documento RaD in vista dell'avvio dell'iter ministeriale per la modifica del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali/Digital Heritage. Una volta trasmesso al Ministero quanto approvato in Senato Accademico, inizierà formalmente l'iter ministeriale.
Comunica che il 20 marzo si svolgerà 'iniziativa "Università svelate" in cui i corsi della filiera di cìBeni Culturali saranno coinvolti

Alle ore 10.20 entra la prof.ssa Pogliani.

Punto. 2. Proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso: modifiche parti testuali

La presidente in apertura ringrazia quanti hanno collaborato alla revisione della documentazione, e in particolare ai colleghi Gian Maria Di Nocera e Patrizia Mania, e, più in generale, tutti i membri del gruppo che ha elaborato la modifica del RAD. Si procede quindi alla discussione delle proposte di modifica delle parti testuali dell'Ordinamento didattico del Corso elaborate dalla Commissione preposta e preventivamente sottoposte ai membri del consiglio via mail.

Viene esaminata la sezione relativa agli "**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino"** in cui si illustra il nuovo percorso formativo, articolato in tre curricula chiaramente differenziati, ma accomunati da una base culturale condivisa, coerente con gli obiettivi della classe L1, che coniuga insegnamenti di ambito storico, archeologico, storico-artistico, filologico e documentario con discipline giuridiche, economiche e gestionali, informatiche e tecnologiche, nonché con attività laboratoriali e di tirocinio. Nel curriculum in Gestione e valorizzazione dei beni culturali tali conoscenze sono integrate con nozioni di diritto amministrativo, di gestione organizzazione del lavoro pubblico e privato, di *project management* e di comunicazione del Patrimonio culturale. Per tutti i curricula, nell'ambito delle altre attività formative, i quattro CFU in precedenza riservati alla conoscenza di almeno una lingua straniera sono stati destinati a rafforzare le attività laboratoriali professionalizzanti, utili per l'inserimento del mondo del lavoro.

Si passa poi a discutere le modifiche da apportare alla sezione **"Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**" dove vengono illustrati i profili professionali corrispondenti ai tre diversi curricula: Collaboratore Archeologo, Collaboratore Storico dell'Arte e Tecnico della gestione e valorizzazione dei beni culturali, delineati con riferimento al DM 244 2019.
Si analizza, infine, le sezioni "**Caratteristiche" e "Modalità di svolgimento della prova finale",** dove occorre sanare anche un errore materiale che comporta una discrepanza tra quanto previsto nella SUA e nel Regolamento del Corso, rilevato pure dalla CEVnel corso della Visita ANVUR di accreditamento 2024 (D.CDS.1.4). Dopo lunga e articolata discussione, il Consiglio ritiene di confermare il tetto massimo di 8 punti complessivi attribuibili all'elaborato finale e di mantenere la modalità dell'elaborato scritto.
In vista dell'imminente scadenza dei termini, le correzioni, vengono riportate direttamente nei relativi campi della SUA, la cui versione in pdf è allegata e fa parte integrante di questo verbale.
Il Consiglio approva seduta stante

Punto 3. Determinazioni circa il massimo numero di CFU riconoscibili ai sensi del DM n. 931/2024
Un aspetto discusso dal gruppo di lavoro, che si sottopone ora al Consiglio, riguarda l'aumento del massimo dei CFU riconoscibili per attività lavorative fino a 20 CFU, corrispondenti al numero di CFU di tirocinio e di laboratorio previsti della nuova offerta formativa.
Il Consiglio approva seduta stante, subordinando, tuttavia, l'applicazione della norma all'approvazione del nuovo ordinamento del corso di laurea.

Punto 4. Richieste del CdL al Centro Linguistico d'Ateneo
In risposta alla richiesta in tal senso pervenuta dal Dipartimento, il corso propone di richiedere al Centro Linguistico d'Ateneo l'attivazione di un corso di Lingua inglese, che permetta agli studenti di acquisire i 4 CFU in riservati alla conoscenza di almeno una lingua straniera

Punto 5. Organizzazione didattica. Laboratori
La Presidente passa ad affrontare il tema dell'organizzazione dei laboratori didattici, ricordando è indispensabile rendere noto l'elenco dei tirocini interni prebìvisti per l'a.a, 2025-2026, che la proposta di nuovi laboratori deve essere preventivamente sottoposta al Consiglio e che, in linea generale, ai fini dell'attribuzione dei relativi CFU, 25 ore di laboratorio corrispondono a 1 CFU. Inoltre, nell'attestato prodotto dal docente devono essere chiaramente indicati la tipologia di attività e il numero di ore svolte. Sono pervenute al Consiglio le richieste di approvazione di riconoscimento CFU per i seguenti laboratori:
Workshop "AI e Beni Culturali", inizio 12 marzo, 2 CFU (Prof. Pogliani)
Laboratorio di Ceramica etrusca 2CFU inizio 12 marzo (Prof. Micozzi)
Laboratorio di Storia e archeologia della città medievale (Prof. Romagnioli)
Laboratorio di Archivistica (Prof. Gilda Nicolai) e Laboratorio di diagnostica (Prof. Agresti) (annuali, CFU a seconda delle ore)
Il Consiglio approva.

Punto 6. Pratiche studenti
Vengono sottoposte al consiglio le seguenti richieste:
Maria Vittoria Fracassi, iscritta al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CFU di tirocinio per le seguenti attività: partecipazione alle Giornate FAI di Primavera 2024 (2 CFU); attività di tirocinio presso il Mueo e Cripta dei Cappuccini, Via Veneto 27, Roma (125 ore, 5 CFU); ciclo di seminari "I mestieri del Patrimonio" (1 CFU). Il Consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata riconosce 8 CFU a completamento dei CFU previsti per le attività di tirocinio.

Ilaria Di Filippo, iscritta al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CFU di tirocinio per le seguenti attività: partecipazione alle Giornate FAI di Primavera 2024 (2 CFU); partecipazione al laboratorio di Teatro esperenziale (2 CFU) ; partecipazione al laboratorio di Fotografia digitale (2CFU); attività di tirocinio presso il Sistema museale d'Ateneo (2 CFU). Il Consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata riconosce 8 CFU a completamento dei CFU previsti per le attività di tirocinio.

Alessia Elena Stefanelli, iscritta al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CFU per l'attività di tirocinio svolta presso la testata giornalistica online TusciaUp (200 ore). Il Consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata riconosce 8 CFU a completamento dei CFU previsti per le attività di tirocinio.

Andrea Chillocci, iscritto al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CFU di "Ulteriori conoscenze linguistiche" per la partecipazione al laboratorio Ecovoces, tenuto dalla prof. Sonia De Vito. Il Consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata riconosce 4 CFU

Ludovica Miliani, iscritta al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CFU di "Ulteriori conoscenze linguistiche" per la partecipazione al laboratorio Ecovoces, tenuto dalla prof. Sonia De Vito. Il Consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata riconosce 4 CFU

Angela Salminci, iscritta al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (Classe L1), chiede il riconoscimento di CFU di "Ulteriori conoscenze linguistiche" per la partecipazione al laboratorio Ecovoces, tenuto dalla prof. Sonia De Vito. Il Consiglio, valutata la richiesta e considerata la documentazione allegata riconosce 4 CFU

Punto 7. Varie ed eventuali
Nessuna.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.00

Viterbo 13 aprile 2026

Il Segretario verbalizzatore



Il Presidente

